

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 48 del 29-05-2017

Oggetto: ADOZIONE DI VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AI SETTORI 1 E 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO

L'anno duemiladiciassette il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 15:30, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, in sessione Ordinaria in Prima convocazione, inizia la seduta che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di legge; in relazione al punto in oggetto risultano presenti i Signori:

GAMBINI MAURIZIO	P	SIROTTI MASSIMILIANO	P
PAGANELLI SANDRO	P	MAGNANELLI ENRICO	P
ROSSI NICOLA	P	MUCI MARIA CLARA	P
ANDREANI UMBERTO	A	SESTILI PIERO	P
VITTORIA RAFFAELLA	P	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	P
FOSCHI ELISABETTA	P	SCARAMUCCI FEDERICO	P
BALDUINI GIUSEPPE	P	CALCAGNINI BRUNELLA	P
SCALBI LAURA	A	FORTI EMILIA	P
VETRI MARIANNA	P		

Risultano pertanto presenti n. 15 e assenti n. 2 componenti il Consiglio.

Assume la presidenza FOSCHI ELISABETTA in qualità di PRESIDENTE assistito dal Segretario Dr. CANCELLIERI MICHELE anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è Pubblica.

Il Presidente nomina i seguenti scrutatori: BALDUINI GIUSEPPE FORTI EMILIA

In continuazione di seduta - n. 8 dell' ordine del giorno.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Cioppi, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Interviene quindi nella discussione la Consigliera Muci; i relativi interventi vengono registrati su supporto informatico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

11 11

IL CONSIGLIO COMUNALE

In data 08.06.2015 (prot.12464) è giunta una richiesta di variante al Piano per Insediamenti Produttivi (P.I.P.) in località Canavaccio da parte dei signori Salpanti Irene, Ricci Ubaldo, Ricci Barbara, e Ricci Lorenzo in qualità di soci e legali rappresentanti della ditta L'Artista del Legno s.n.c.

La richiesta è finalizzata alla ridefinizione di un lotto esistente, mediante un ampliamento del lotto stesso su un terreno limitrofo di proprietà comunale. Tale richiesta è motivata dalla necessità di espandere il proprio programma produttivo. Tale istanza comporta un incremento della capacità edificatoria dell'area che attualmente è destinata a parcheggio pubblico.

La variante proposta è inserita all'interno del settore 3 del P.I.P. che è ormai quasi interamente attuato. Tutte le aree edificabili sono state infatti acquisite, assegnate ed in gran parte edificate. Si sono in sostanza realizzate le condizioni previste dalla normativa di PRG circa l'edificazione dell'area.

La variante consiste nel rendere edificabile l'area attualmente destinata a parcheggio pubblico che ha una superficie di circa 1.900 mg.

In data 15 febbraio 2017 (prot. 3646) è giunta un'ulteriore istanza di variante al P.I.P. da parte della IMAB Group S.p.a. già insediata nel settore 1 che richiede l'ampliamento del proprio lotto. Anche in questo caso l'attività produttiva necessita di recuperare un'area più ampia del lotto assegnato sia per spazi di movimentazione delle merci sia per spazi per volumi necessari al complesso produttivo. L'area individuata, di proprietà del Comune di Urbino e limitrofa al lotto già edificato, è attualmente destinata dal PIP a verde pubblico. L'area interessata ha una superficie di circa 3.800 mq.

La variante comporta una riduzione degli standards pubblici dell'area artigianale i quali rimangono comunque al disopra dei limiti minimi previsti per le aree artigianali dal D.M. 1444/68, come si evince dalla relazione redatta dall'Ufficio Urbanistica e depositata agli atti d'ufficio a cui si rimanda.

Si ritiene che l'agevolare lo sviluppo delle ditte insediate nel PIP è certamente un obiettivo da perseguire per favorire realtà produttive già presenti nel territorio la cui crescita risulta di fondamentale importanza nell'attuale contesto di crisi finanziaria in cui versa l'economia locale e nazionale.

Per quanto riguarda la procedura di approvazione della variante al PIP si specifica quanto segue: la variante non modifica la destinazione d'uso e il perimetro dell'area P.I.P; I lotti edificabili, che si verranno a creare a seguito dell'approvazione della variante, rispetteranno gli indici volumetrici, le distanze, le altezze e ogni altra disposizione prevista nelle NTA del PIP vigente per le aree edificabili con la precisazione che l'edificazione dell'area richiesta dalla ditta l'Artista del legno dovrà essere sviluppata in ampliamento all'edificato del lotto adiacente.

Poiché la variante proposta incrementa la capacità edificatoria del PIP, dovrà seguire le procedure di cui all'art.26 della L.R. 34/1992 relative alle varianti parziali al PRG.

La variante è soggetta a procedura di VAS secondo le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate con del G.R. n. 1813 del 21 dicembre 2010 che dovrà essere effettuata per l'approvazione.

Prima dell'adozione definitiva della variante dovrà essere acquisito il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e il parere di compatibilità idraulica (art. 10 comma 1 e art. 13 comma 4 l.r. 22/2011). Gli studi necessari all'acquisizione dei citati pareri saranno richiesti alle ditte interessate e saranno a loro esclusivo carico i relativi costi.

Tutto quanto sopra premesso;

Vista la Legge Urbanistica n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio

Visto il D.P.R. 8-6-2001 n. 327

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità

Visto il d.lgs. n. 152/2006 Norme in materia ambientale e successive modifiche ed integrazioni

Vista la Legge Regionale 14/2008 Norme per l'edilizia sostenibile

Vista la del. Giunta Regione Marche n. 1813 del 21.12.2010

Aggiornamento delle Linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica di cui alla DGR 1400/2008 e adeguamento al D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs128/2010.

Vista la Legge Regionale 22/2011

Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del territorio" e alla L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"

Visto il Reg. Reg. n.6 dell'08/08/2012

"Attuazione della legge regionale 23 novembre 2011, n. 22 (Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico e modifiche alla L.R. 5 agosto 1992, n. 34 "Norme in materia urbanistica, paesaggistica e di assetto del

territorio" e L.R. 8 ottobre 2009, n. 22 "Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile")"

Vista la DGR n.53 del 27/01/2014

"Criteri, Modalità e indicazioni tecniche-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali"

DELIBERA

 di adottare, ai sensi dall'art. 26 della L.R. n.34 del 05.08.1992 e successive modifiche ed integrazioni, la VARIANTE ALLA ZONA D2 DELLA TAV. 201.III/B8 DEL PRG RELATIVA AI SETTORI 1 E 3 DEL P.I.P. DELLA FRAZIONE DI CANAVACCIO composta dai seguenti elaborati redatti in formato telematico, depositati agli atti d'ufficio e firmati in forma digitale dal Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Urbino e dotati di marca temporale certificata indicata nell'elenco:

NOME ALLEGATO	NOME FILE	MARCA TEMPORALE
RELAZIONE DESCRITTIVA	Variante_PIP_2017_Relazione_	16/05/2017 12:17:39
	descrittiva.pdf.p7m	CEST
STRALCIO TAV.2 DEL P.I.P.	STRALCIO_TAV_2_PIP_CANA	16/05/2017 11:54:29
CANAVACCIO - PLANIMETRIA	VACCIO.pdf.p7m	CEST
GENERALE DI PROGETTO -		
MODALITÀ ATTUATIVE		

- 2. di dare atto che per l'adozione definitiva della variante dovrà essere acquisito il parere di compatibilità geomorfologica di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 e il parere di compatibilità idraulica (art. 10 comma 1 e art. 13 comma 4 l.r. 22/2011) e che gli studi necessari all'acquisizione dei citati pareri saranno richiesti alle ditte interessate e saranno a loro esclusivo carico i relativi costi.
- 3. di dare altresì atto che l'approvazione della variante è subordinata all'espletamento della procedura di VAS secondo le linee guida regionali per la Valutazione Ambientale Strategica, approvate con del G.R. n. 1813 del 21 dicembre 2010.
- 4. di specificare che la presente proposta di delibera comporta una spesa che ammonta a circa € 1.000 (mille) per le pubblicazioni previste dalla normativa vigente per la variante, che troverà copertura nel bilancio 2015/2017 nell'azione 3090 cap. 115. L'impegno delle somme necessarie sarà effettato con successivo atto.
- 5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4° del D.Lgs 267/2000 al fine di provvedere tempestivamente all'attuazione delle previsioni del PRG.

11 11

VISTA la proposta di deliberazione sopra trascritta;

PRESO ATTO che la proposta di deliberazione è corredata del/i seguente/i parere/i richiesto/i ed espresso/i ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:

In ordine alla REGOLARITA' TECNICA: Responsabile del Settore URBANISTICA, BERNARDINI COSTANTINO, in data 16-05-2017, Favorevole

In ordine alla REGOLARITA' CONTABILE: Responsabile del Servizio Finanziario VALENTINI ORNELLA, in data 22-05-2017, Favorevole

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	Favorevole
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Favorevole
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Favorevole
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	Favorevole
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Favorevole
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Favorevole
SCALBI LAURA		FORTI EMILIA	Favorevole
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 15 totale voti contrari n. 0 totale astenuti n. 0

DELIBERA

DI APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, a seguito di separata votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

f*************************************		/~····	·
GAMBINI MAURIZIO	Favorevole	SIROTTI MASSIMILIANO	Favorevole
			i

PAGANELLI SANDRO	Favorevole	MAGNANELLI ENRICO	Favorevole
ROSSI NICOLA	Favorevole	MUCI MARIA CLARA	Favorevole
ANDREANI UMBERTO		SESTILI PIERO	Favorevole
VITTORIA RAFFAELLA	Favorevole	FEDRIGUCCI GIAN FRANCO	Favorevole
FOSCHI ELISABETTA	Favorevole	SCARAMUCCI FEDERICO	Favorevole
BALDUINI GIUSEPPE	Favorevole	CALCAGNINI BRUNELLA	Favorevole
SCALBI LAURA		FORTI EMILIA	Favorevole
VETRI MARIANNA	Favorevole		

totale voti favorevoli n. 15 totale voti contrari n. 0 totale astenuti n. 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

Il Presidente FOSCHI ELISABE

Il Segretario CANCELLIERI **MICHELE**



Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi del combinato disposto dell'art. 124 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32 comma 1 della L. 18.06.2009 n. 69.

Urbino, - 3 LUG, 2017

TARIO

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, trascorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art.134 comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000 n.267.

Urbino,

IL SEGRETARIO